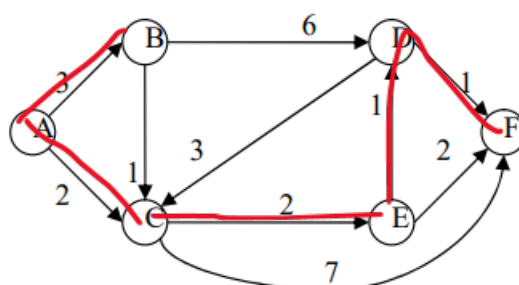


- Si consideri il seguente grafo:



- si scelga il miglior algoritmo tra quelli presentati per determinare i cammini minimi dal nodo A verso tutti gli altri nodi e si motivi la scelta;
- si applichi l'algoritmo scelto (riportare e giustificare i passi dell'algoritmo in una tabella);
- si disegni l'albero e il grafo dei cammini minimi, descrivendo il procedimento usato.

a) Il miglior algoritmo in questo contesto è Dijkstra, in quanto più efficiente e usabile in quanto tutti i costi ridotti sono positivi.

b) Ora, il calcolo dei cammini minimi, riportati in tabella. Si ricorda che:

- $\hat{v}$  rappresenta l'etichetta minima di ogni iterazione
- $\bar{S}$  rappresentano le etichette ancora da fissare
- Il segno \* rappresenta l'etichetta fissata
- Il segno - rappresenta l'etichetta controllata ma non aggiornata
- Il segno x rappresenta l'etichetta non controllata perché il nodo è già fissato
- Gli spazi vuoti servono per indicare che non considero più l'etichetta nelle varie iterazioni in quanto fissata
- L'algoritmo termina quando non ci sono più nodi in  $\bar{S}$

A — E

| Iterazione | Nodo A  | Nodo B      | Nodo C      | Nodo D      | Nodo E      | Nodo F      | $\bar{S}$        | $\hat{v}$ |
|------------|---------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|-----------|
| Inizio     | $0_A$   | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | A, B, C, D, E, F |           |
| $h = 1$    | $0_A^*$ | $3_A$       | $2_A$       | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | B, C, D, E, F    | A         |
| $h = 2$    |         | -           | $2_A^*$     | $9_B$       | $4_C$       | $9_C$       | B, D, E, F       | C         |
| $h = 3$    |         | $3_A^*$     |             | $5_E$       | -           | $6_E$       | D, E, F          | B         |
| $h = 4$    |         |             |             | -           | $4_C^*$     | -           | D, F             | E         |
| $h = 5$    |         |             |             | $9_B^*$     |             | -           | F                | D         |
| $h = 6$    |         |             |             |             |             | $9_C^*$     | $\emptyset$      | F         |

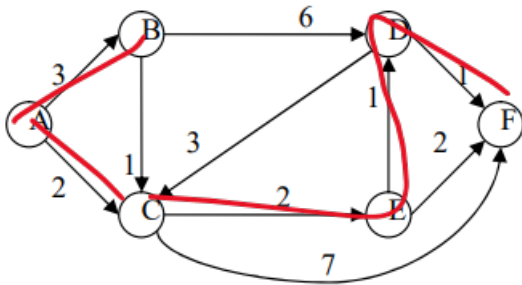
Ad ogni iterazione, percorriamo il grafo e scegliamo il percorso con costo minore. Ad ogni iterazioni, scegliamo e fissiamo un'etichetta che ha costo minore, scremando ad ogni iterazione quelle da controllare e avere sempre in mano il costo minimo. Anche in questo caso, come per gli algoritmi label correcting in caso di convergenza alla soluzione ottima, le etichette calcolate e i relativi puntatori rappresentano, rispettivamente, una soluzione duale ammissibile e i predecessori su dei cammini dall'origine ai diversi nodi. Questo funziona non avendo costi negativi.

c)

Pertanto, come abbiamo visto per gli algoritmi label correcting in caso di convergenza, è possibile derivare l'albero (risp. il grafo) dei cammini minimi attraverso i puntatori ai predecessori (risp. la verifica della saturazione dei vincoli duali sugli archi).

Concretamente, avremo che:

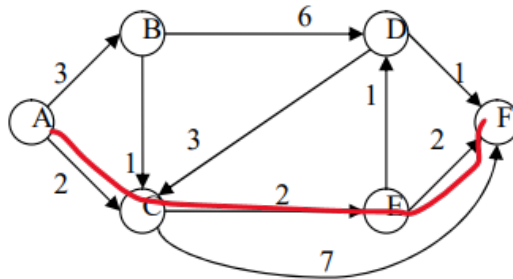
- In rosso riportiamo l'albero dei cammini minimi
- In arcobaleno riportiamo il grafo (composto come sempre da *tutti* i cammini minimi, quindi fissando le etichette ottime e scegliendo come cammino sia l'albero che tutte le altre etichette con costo  $\leq$ ). In questo caso non viene disegnato, essendo che albero e grafo coincidono



ALBERO = 1 CAMMINO MINIMO (TUTTI I NODI)

GRAFO = TUTTI I CAMMINI MINIMI

- Si consideri il seguente grafo:



- si scelga il miglior algoritmo tra quelli presentati per determinare i cammini minimi CON MASSIMO 4 ARCHI dal nodo A verso tutti gli altri nodi e si motivi la scelta;
  - si applichi l'algoritmo scelto (riportare e giustificare i passi dell'algoritmo in una tabella);
  - si ricavi un cammino con al più 4 archi da A verso E e un cammino minimo con al più 3 archi da A a F: DESCRIVERE IL PROCEDIMENTO.
  - è possibile, ricavare direttamente dalla tabella ottenuta albero e/o grafo dei cammini minimi? Giustificare la risposta.
- Nella scelta dell'algoritmo, notiamo che ci viene dato un massimo numero di archi da dover rispettare, pertanto si può applicare solo l'algoritmo di Bellman – Ford, l'unico che dà la possibilità di calcolo dei cammini minimi sulla base di un massimo numero di archi. Applicheremo Bellman – Ford fermandoci alla quarta iterazioni, con un numero di archi e iterazioni pari a  $k \leq 4$
  - Ora, il calcolo dei cammini minimi, riportati in tabella (controllando ad ogni passo miglioramenti rispetto alla riga precedente e segnando in colonna apposita gli aggiornamenti effettuati; i predecessori sono segnati come semplici pedici senza parentesi):

| Iterazione | Nodo A | Nodo B      | Nodo C      | Nodo D      | Nodo E      | Nodo F      | Aggiornamenti |
|------------|--------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Inizio     | $0_A$  | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | A             |
| $h = 1$    | $0_A$  | $3_A$       | $2_A$       | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | $+\infty_A$ | B, C          |
| $h = 2$    | $0_A$  | $3_A$       | $2_A$       | $9_B$       | $4_C$       | $9_C$       | D, E, F       |
| $h = 3$    | $0_A$  | $3_A$       | $2_A$       | $5_E$       | $4_C$       | $6_E$       | D, F          |
| $h = 4$    | $0_A$  | $3_A$       | $2_A$       | $5_E$       | $4_C$       | $6_E$       | F             |